



Rete italiana dei CDE

# 2022

## Progetto dei CDE italiani

**L'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI**  
**Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo**

CDE "Guido Comessatti"  
dell'Università degli studi di Udine

L'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI.  
Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo  
24 ottobre 2022



## Scheda riepilogativa di sintesi

**Titolo del progetto di rete:** L'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI. Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo

- **Durata:** febbraio-novembre 2022
- **Capofila del progetto:** CDE Università degli studi di Milano (Coordinatore nazionale)
- **Titolo dell'iniziativa:** L'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI. Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo
- **CDE coordinatore dell'iniziativa:** CDE "Guido Comessatti" Università degli studi di Udine
- **Sede dell'iniziativa:** Università degli studi di Udine, polo economico-giuridico, aula 3, via Tomadini 30/a, Udine
- **Data dell'iniziativa:** 24 ottobre 2022

## Relazione sull'iniziativa

Lunedì 24 ottobre alle ore 9.00, presso il Polo economico e giuridico dell'Università degli studi di Udine, si è tenuto il dibattito in presenza "L'anno europeo dei giovani. Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo" con il coinvolgimento di circa 300 studenti delle classi quarte e quinte delle scuole superiori di secondo grado.

L'iniziativa aveva l'obiettivo di celebrare l'Anno europeo dei giovani 2022 e di approfondire aspetti relativi alla lotta ai problemi ambientali, alle sfide dell'inclusione e dell'innovazione equa e sostenibile, richiamando l'attenzione sulle problematiche e le opportunità connesse al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.



La conferenza si è aperta con i saluti e un'introduzione da parte del responsabile accademico del CDE prof. Claudio Cressati, e del prof. Salvatore Amaduzzi, Delegato del Rettore per la sostenibilità, che ha anche moderato l'incontro.

I relatori, docenti della Università degli studi di Udine, si sono susseguiti presentando gli argomenti con alcune slides e dibattendo con il pubblico presente.

Nadia Carestiato ha parlato delle sfide dell'inclusione nel Gender Equality Plan di Uniud, delle problematiche collegate alle discriminazioni e delle azioni che si possono promuovere per raggiungere la giustizia sociale e sviluppare competenze per favorire le pari opportunità e l'inclusione delle diversità.

Federico Venturini ha introdotto il tema di "Zero waste, per uno sviluppo ecologicamente e socialmente sostenibile", presentando i concetti chiave e illustrando alcuni esempi concreti, focalizzandosi sul ruolo delle città e delle scelte personali, mettendo in luce gli aspetti positivi e i possibili punti deboli dell'attuazione del paradigma Rifiuti Zero.

Salvatore Amaduzzi ha affrontato le tematiche legate al rapporto tra digitalizzazione e sostenibilità, sottolineando come i cittadini siano spesso attori inconsapevoli di questi

processi, in quanto l'utilizzo che facciamo della tecnologia lascia talmente tante tracce del nostro sentire che non è più necessario venire interpellati direttamente.

Renata Kodilja ha approfondito le questioni collegate ai 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, proponendo la partecipazione al corso erogato da Uniud con l'obiettivo di offrire una formazione di base e trasversale sul tema dello sviluppo sostenibile. Sono anche stati proiettati alcuni video prodotti dagli studenti Uniud sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Sono inoltre intervenuti, parlando di associazionismo e partecipazione degli studenti in una logica di inclusione e sostenibilità, Tommaso Simaz, Presidente della Commissione Sostenibilità degli studenti, Francesca Corte, Presidente del Consiglio degli studenti, e Alice Chiaruttini, Rappresentante dell'Associazione universitaria IRIS.

Nel corso del dibattito sono intervenuti anche alcuni studenti e insegnanti delle scuole presenti.

L'evento si è concluso alle 12.30.



## **Pubblico partecipante all'iniziativa (target e numero partecipanti)**

L'iniziativa è stata rivolta alle classi quarte e quinte delle scuole superiori della città, alla comunità accademica e alla cittadinanza. Complessivamente hanno partecipato all'evento circa 350 persone.

## **Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)**

---

Europe Direct Trieste, Europe Direct Carnia, Casa per l'Europa di Gemona del Friuli, Accademia Europeista del Friuli Venezia Giulia.

### **Valutazione di sintesi (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, segnalazione di eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico o di collaborazioni nella realizzazione dell'evento)**

---

La partecipazione numerosa degli studenti delle scuole superiori ha rivelato un grande interesse sui temi affrontati; i professori accompagnatori hanno espresso la volontà al coinvolgimento in altre future iniziative del Centro di documentazione europea.

L'evento è stato un'occasione, per tutti, per acquisire nuove conoscenze, confrontarsi con la complessità del presente e prendere coraggio per affrontare il futuro.

Nell'atrio della sala sono stati allestiti due banchetti con il materiale informativo relativo all'Unione europea, ordinato attraverso l'Ufficio delle pubblicazioni UE.

A tutti gli insegnanti accompagnatori sono state consegnate le seguenti pubblicazioni cartacee: "La mia UE", "L'Unione europea: cos'è e cosa fa", "I pionieri dell'UE", "Una breve guida all'UE" e sono state inviate, via posta elettronica, le slides utilizzate dai relatori.

Un video spot dell'evento, realizzato dalla Ranofilms, sarà inserito nel canale pubblico "Play Uniud", al fine di documentare l'iniziativa, promuovere il Centro di documentazione europea e accrescere la conoscenza dell'Unione europea.

